

Polizia di Stato

Giuseppe Sensales

Nasce a Palermo nel 1831.

Entra nell'amministrazione della Pubblica sicurezza nel 1847.

E' nominato prefetto nel 1873 con incarico prima a Catanzaro poi ad Ascoli, Girgenti, Messina, Pisa, Ravenna.

Chiamato da Giolitti a dirigere la P.S. il 1° ottobre 1893, deve affrontare gravi problemi di ordine pubblico.

Il dazio sulle farine, che grava sulle fasce sociali più deboli, fa scoppiare tumulti in Sicilia e in Puglia estendendosi anche all'Italia centrale. A Massa Carrara scendono in piazza gli operai e gli artigiani. Dopo l'assassinio del presidente della repubblica francese Carnot ad opera di un anarchico italiano, c'è un ulteriore giro di vite con provvedimenti molto duri nei confronti degli anarchici.

La recrudescenza del banditismo in Sicilia e in Sardegna contribuisce a far pensare all'opinione pubblica che le forze di polizia non siano messe in condizione di operare adeguatamente. Sulla stampa infatti è ripresa da più quotidiani l'urgenza di una riforma per la polizia, che riorganizzi la forza e adegui le retribuzioni considerate irrisorie.

Una riforma non è considerata possibile a causa delle emergenze legate all'ordine pubblico, però è aumentato il numero degli ispettori e delle guardie di città e analizzato il piano degli interventi da effettuare per l'ammodernamento delle strutture.

Cessa dal suo incarico il 7 aprile 1896.

20/01/2011